
Indice

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| Gli Autori | XI |
| | |
| Premessa | |
| Politiche attive e passive per l'occupazione nel Jobs Act di <i>Roberto Pessi</i> | |
| 1. La crisi del welfare | 1 |
| 2. Il Jobs Act: la revisione degli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione | 2 |
| 3. La tutela contro la disoccupazione: NASpI, DIS-COLL e ASdI | 3 |
| 4. Le politiche attive | 5 |
| 5. Conclusioni | 8 |

Parte Prima

Le tutele in costanza di rapporto di lavoro

Capitolo Primo

La cassa integrazione guadagni ordinaria

di *Simonetta Renga*

| | |
|--|----|
| 1. Un Testo Unico per le integrazioni salariali | 11 |
| 2. Il campo applicativo della cassa integrazione ordinaria: i soggetti tutelati e le cause integrabili | 15 |
| 2.1. I soggetti tutelati | 15 |
| 2.2. Le cause integrabili | 17 |
| 3. Le prestazioni CIGO: misura, durata, condizionalità | 18 |
| 3.1. La misura | 18 |

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 3.2. La durata | 19 |
| 3.3. La “condizionalità” | 21 |
| 4. Il finanziamento dell’integrazione salariale ordinaria | 22 |
| 5. Il procedimento per la concessione dell’intervento ordinario | 23 |

Capitolo Secondo

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria

di *Giorgio Sandulli*

| | |
|--|----|
| 1. Premesse e analisi di contesto | 27 |
| 1.1. La funzione storica della CIG e la necessità di adattarsi ai continui e rapidi mutamenti socio economici, che oggi richiedono maggiore rapidità di intervento | 27 |
| 1.2. Alcune critiche ad opera del sistema produttivo destinatario della CIGS | 28 |
| 1.3. La risposta dell’ordinamento: la riforma degli ammortizzatori sociali | 30 |
| 2. La nuova CIGS riformata. Ambiti e causali | 32 |
| 2.1. Gli ambiti oggettivi | 32 |
| 2.2. Le causali di intervento: riorganizzazione o crisi aziendale | 34 |
| 3. La gestione della CIGS | 39 |
| 3.1. La consultazione sindacale | 39 |
| 3.2. Il procedimento amministrativo | 40 |
| 3.3. Elementi di gestione della CIGS nel corso del programma | 41 |

Capitolo Terzo

La cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale

di *Angelo Pandolfo*

| | |
|---|----|
| 1. La crisi aziendale e l’evoluzione della legislazione in materia di integrazioni salariali straordinarie | 45 |
| 1.1. La sorte della cassa integrazione “concorsuale” | 47 |
| 2. La legge di delegazione e il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 | 48 |
| 2.1. L’art. 21 del d.lgs. n. 148/2015 e la disciplina della “crisi aziendale” come causale di intervento della CIGS | 48 |
| 2.2. Il “programma di crisi aziendale” | 50 |
| 2.2.1. I criteri di approvazione del programma di crisi | 51 |
| 3. La durata delle integrazioni salariali straordinarie per crisi | 52 |
| 3.1. L’art. 21, co. 4, e la cessione dell’impresa in crisi | 54 |
| 3.2. La complessità degli interessi in gioco e la necessità di ampliare le forme di tutela | 55 |
| 4. Periodi ulteriori di integrazione salariale. In particolare, il co. 11- <i>bis</i> dell’art. 44 | 57 |

pag.

Capitolo Quarto

I fondi di solidarietà dalla legge n. 92/2012 al Jobs Act

di *Stefano Giubboni e Pasquale Sandulli*

| | |
|---|----|
| 1. I Fondi di solidarietà nell'impianto del d.lgs. n. 148/2015: loro specularità rispetto ai meccanismi di integrazione salariale | 59 |
| 2. La riscrittura della pregressa normativa e la (strana) tecnica dei rinvii nella disposizione finale del d.lgs. n. 148/2015 | 61 |
| 3. Tipologia dei Fondi di solidarietà: bilaterali (FSB), anche alternativi (FSBA), e di integrazione salariale (FIS), già residuale, in rapporto all'autonomia collettiva | 64 |
| 4. L'assetto organizzativo e funzionale: il comitato amministratore, i requisiti di partecipazione e la funzionalità | 66 |
| 4.1. La <i>governance</i> | 66 |
| 4.2. L'assetto funzionale | 70 |
| 5. La contribuzione: ordinaria, addizionale, straordinaria e correlata | 70 |
| 6. Il sistema delle prestazioni (ordinarie, di solidarietà ed ulteriori). Il principio dell'equilibrio finanziario dei fondi | 72 |
| 7. Il Fondo di solidarietà per il settore del credito ordinario: l'esperienza del prototipo | 77 |
| 8. Note finali | 82 |

Parte Seconda

Le tutele in favore dei disoccupati

Capitolo Quinto

La tutela per il lavoro subordinato (NASpl)

di *Antonio Dimitri Zumbo*

| | |
|---|----|
| 1. I prodromi della riforma | 87 |
| 2. La NASpI, l'ambito soggettivo | 88 |
| 3. I requisiti | 89 |
| 4. La misura della prestazione | 90 |
| 5. L'incentivo alla autoimprenditorialità | 92 |
| 6. NASpI e nuova attività lavorativa | 93 |
| 7. Prestazioni accessorie | 94 |
| 8. Considerazioni conclusive | 94 |

pag.

Capitolo Sesto

Le tutele residuali: DIS-COLL e ASdI

di *Emilio Rocchini*

| | |
|---|-----|
| 1. Qualche premessa: unificazione (mancata) dei trattamenti contro la disoccupazione involontaria e “universalizzazione occupazionale” delle tutele | 97 |
| 2. L’indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL) | 100 |
| 2.1. I destinatari della tutela | 102 |
| 2.2. I requisiti | 103 |
| 2.3. La prestazione: misura e durata | 103 |
| 2.4. La condizionalità e la rioccupazione del percettore | 105 |
| 3. L’Assegno di Disoccupazione Involontaria (ASdI) | 106 |
| 3.1. I beneficiari e i requisiti di accesso | 107 |
| 3.2. Durata e misura della prestazione | 108 |
| 4. Qualche conclusione: il tassello mancante | 109 |

Capitolo Settimo

Sostegno al reddito: obblighi e sanzioni

di *Raffaele Fabozzi*

| | |
|---|-----|
| 1. Gli interventi oggetto del d.lgs. n. 150/2015 | 111 |
| 2. Obblighi di attivazione e patto di servizio | 113 |
| 3. Condizionalità e sostegno del reddito a favore dei disoccupati | 115 |
| 4. Condizionalità e sostegno del reddito a favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto | 117 |
| 5. L’offerta di lavoro congruo | 118 |
| 6. La nuova condizionalità tra criticità operative e lacune normative | 119 |
| 7. Le prospettive della condizionalità | 122 |

Parte Terza

Le politiche attive per il lavoro

Capitolo Ottavo

La Rete nazionale dei servizi per le politiche per il lavoro e il riordino degli incentivi all’occupazione

di *Guido Canavesi*

| | |
|---|-----|
| 1. Ragioni ed obiettivi di una riforma: fallimenti regionali e ritorno allo Stato | 127 |
|---|-----|

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 2. Finalità e soggetti della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro | 131 |
| 3. L'ANPAL | 134 |
| 4. Il Ministero del Lavoro e le regioni tra competenze formali e dinamiche inter-istituzionali | 138 |
| 5. Le politiche attive del lavoro: <i>a)</i> i beneficiari | 141 |
| 5.1. <i>Segue. b)</i> i livelli essenziali delle prestazioni e le altre misure di politica attiva | 144 |
| 5.2. <i>Segue. c)</i> il rapporto pubblico-privato | 148 |
| 6. Il riordino degli incentivi all'occupazione | 152 |
| 7. Postilla | 155 |

Capitolo Nono

L'assegno di ricollocazione

di *Anna Maria Battisti*

| | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 157 |
| 2. In principio fu il contratto di ricollocazione | 158 |
| 3. Il faticoso percorso legislativo del contratto di ricollocazione | 159 |
| 4. Le prime sperimentazioni regionali a macchia di leopardo | 162 |
| 5. La scomparsa e la ricomparsa sotto nuove vesti: l'assegno di ricollocazione | 164 |
| 6. L'assegno come livello essenziale di prestazione | 166 |
| 7. L'assegno di ricollocazione e il patto di servizio personalizzato | 168 |
| 8. Condizionalità del soggetto e attivazione nel contratto | 170 |
| 9. I tasselli mancanti del mosaico | 172 |
| 10. Conclusioni. Una riforma incompiuta | 175 |

Capitolo Decimo

I contratti di solidarietà espansiva

di *Giuseppe Sigillò Massara*

| | |
|---|-----|
| 1. Premessa. Le esigenze di ricambio generazionale della forza lavoro e le riforme pensionistiche | 181 |
| 2. I modelli: pensionamenti anticipati (in via surrettizia) e <i>part time</i> "in uscita" | 183 |
| 3. La staffetta "intergenerazionale" e i contratti di solidarietà espansivi | 185 |
| 4. Un intervento "in continuità" | 188 |
| 4.1. La solidarietà espansiva "occupazionale" | 189 |
| 4.2. E la solidarietà espansiva "intergenerazionale" | 191 |
| 5. Una parziale valutazione | 192 |